

Decreto n. 2026.0000195 autorizzato il 22 aprile 2026

Oggetto: Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera Venezia (CUP F71B21003920001): Compensi collegio consultivo tecnico

Il responsabile unico del procedimento

Gianluca Artuso

Premesso che:

Per l'“Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a Porto Marghera”, CUP F71B21003920001, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con Decreto n. 2023.0000145 del 17 marzo 2023 ha autorizzato l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori mediante indicazione di una procedura ristretta sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Importo complessivo a base dell'appalto del progetto approvato era € 11.962.371,21 di cui € 462.371,21 per servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, soggetti a ribasso, e € 384.610,88 per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Il contratto prevedeva la clausola di modifica con lavorazioni opzionali, senza necessità di una nuova procedura di affidamento e in applicazione di quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, ferma restando la preventiva autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, per l'esecuzione, anche parziale, delle ulteriori lavorazioni indicate, fino alla concorrenza dell'importo di 5.046.636,30 per lavori relativi alla realizzazione delle infrastrutture ferroviarie;

A conclusione della procedura di gara indetta per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione ed esecuzione dei lavori di “Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia”, a favore del raggruppamento temporaneo tra le imprese BRUSSI COSTRUZIONI S.r.l. (mandataria) - ZARA METALMECCANICA S.r.l. - ECOVIE S.r.l. (mandanti), la cui offerta è risultata economicamente più vantaggiosa, all'esito della valutazione della commissione giudicatrice e del ribasso percentuale offerto;

Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 18 gennaio 2024 per un valore complessivamente pari ad € 11.056.990,35 così suddiviso: per la progettazione e lavori € 10.672.379,47, di cui € 319.921,31 per la progettazione definitiva e € 142.449,90 per la progettazione esecutiva, oltre a € 384.610,88 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

In data 24 novembre 2025 si è proceduto alla stipula di un atto contrattuale aggiuntivo per il conferimento delle opere opzionali pari a € 1.086.924,98 lordi a cui è stato applicato il ribasso offerto in fase di gara pari al 7,820%, per un importo netto di € 1.001.927,45 oltre agli oneri della sicurezza aggiuntivi, non soggetti a ribasso, indicati in € 115.389,12;

Durante l'esecuzione dei lavori è stato necessario predisporre una perizia suppletiva e di variante per la realizzazione di interventi non previsti, né prevedibili, che comporta maggiori costi pari a € 613.958,97 al lordo del ribasso contrattuale;

All'appalto in oggetto trovano applicazione le disposizioni relative al collegio consultivo tecnico per il quale il raggruppamento temporaneo di imprese appaltatrici, in data 29 settembre 2005, ha nominato quale componente di propria scelta l'Ing. Ivano Zattoni, con studio in Via Raffaello n. 9 a San Donà di Piave, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, in data 1° ottobre 2025, ha nominato, quale componente di propria scelta, l'Ing. Fabrizio Averardi Ripari, con studio in Roma, Piazza Adriana 11;

L'Ing. Fabrizio Averardi Ripari e l'Ing. Ivano Zattoni hanno confermato l'accettazione dell'incarico loro conferito e convenuto sul nome dell'Avv. Paolo Carbone, con studio in Roma, Viale Gorizia n. 20, quale terzo componente, con funzioni di Presidente, del collegio consultivo tecnico, che ha, a Sua volta, manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico.

Preso atto del verbale di insediamento della riunione n. 1 del collegio consultivo tecnico, in data 9 dicembre 2025, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Microsoft Teams.

Richiamato:

- il punto 6.2. in cui si riconosce che, in attuazione dell'art. 1, comma 5°, dell'allegato V.2 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il compenso fisso spettante al collegio consultivo tecnico non può superare gli importi definiti dall'art. 6, comma 7 bis, del d. l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ossia tenuto conto del numero dei



componenti del collegio e dell'importo dell'appalto l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, è pari ad € 65.823,42;

- il punto 6.3. in cui si prende atto che l'importo della parte fissa, tenuto conto che il tempo contrattuale è determinato in circa 24 (ventiquattro) mesi, sarà corrisposto bimestralmente, in rate di eguale importo determinato ripartendo l'ammontare complessivo di esso per il numero dei bimestri mancanti rispetto alla data di ultimazione contrattuale dei lavori;
- punto 6.4. in cui si riconosce che l'ammontare della parte variabile del compenso non può eccedere il doppio della parte fissa e, salvo ed impregiudicato il limite massimo di € 131.646,85, sarà determinato dallo stesso collegio consultivo tecnico, in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, applicando l'importo onorario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%; ovvero, in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, applicando quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, e successivi aggiornamenti;
- il punto 6.5. in cui si dichiara che il compenso dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinato come ai punti da 6.1. a 6.4., sarà a carico di entrambe le parti, ciascuna tenuta a corrispondere a ciascun componente il 50% dell'importo ad esso spettante.

Tutto ciò premesso,

per quanto sopra esposto, dato atto che l'intervento riveste rilevante interesse per l'Amministrazione e che la struttura competente ha svolto regolare istruttoria per la pratica, anche in ordine alla conformità rispetto la normativa vigente e al rispetto delle norme del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'APV giugno 2007,

SI DECRETA:

- di autorizzare la spesa di complessivi € 98.735,14 pari al 50% della somma dei due importi corrispondenti al compenso fisso di € 65.823,42 e al limite massimo della parte variabile di € 131.646,85.
- di prendere atto che la spesa complessiva da corrispondere, comprensiva di contributo integrativo e IVA pari a € 125.275,15, è da imputare sull'impegno assunto con decretazione n. 741/2025 che adotta il QE al punto B.14) Spese per Collegio Consultivo Tecnico.

Allegati

- Verbale di insediamento della riunione n. 1 del collegio consultivo tecnico del 9 dicembre 2025

Il Direttore Tecnico

Ing. Giovanni Terranova

ALLEGATI: 01 VERBALE DI INSEDIAMENTO CCT 9.12.2025-signed_signed-signed_signed_signed_signed.pdf

**Il direttore della Direzione
Tecnica**

Giovanni Terranova



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 125.275,15 è stata posta a carico del/i seguente/i capitolo/i dove trova copertura nelle somme stanziare:

Anno	Capitolo	Impegno	CIG	CUP	Importo in €	Descrizione	Nota impegno
2026	UDEC	2025.009701s3		F71B21 003920 001	125275.15	Impegno già assunto con precedente atto	Impegno generale 9701/2026, assunto con decretazione 2025.0000741, presub 2 sub 3

Direttore Programmazione e Finanza

Venezia, il 20 aprile 2026

Dott. Gianandrea Todesco

VISTO AUTORIZZAZIONE

Il Segretario Generale Ing. Roberto Mantovanelli

VISTO CONCORDO

Il Presidente Dott. Matteo Gasparato

Documento informatico sottoscritto ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005